



## Bando 2024 per il finanziamento di progetti di Public Engagement sulla Sostenibilità con il mondo delle imprese

### Art. 1 – Oggetto

Il presente bando ha lo scopo di incentivare la progettazione e realizzazione di **iniziative istituzionali di Public Engagement** (di seguito PE) che prevedano la collaborazione e la co-progettazione con il mondo delle imprese presenti nel territorio regionale sui temi della sostenibilità delle imprese al fine di generare un beneficio per i destinatari e per UniTo, valorizzare le azioni dell'Ateneo e favorire opportunità di dialogo e collaborazione con questi attori/comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

“Per Public Engagement si intende l’insieme di **attività organizzate istituzionalmente dall’ateneo o dalle sue strutture**, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società **e rivolte a un pubblico non accademico**”<sup>1</sup>.

Il presente bando finanzia progetti per un importo complessivo di € 125.000.

### Art. 2 – Destinatari del Bando e componenti del gruppo di progetto

Il bando è aperto alle professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori, anche a tempo determinato, personale tecnico della ricerca che afferiscono ai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino.

I progetti dovranno essere presentati, secondo le modalità indicate nell'art. 6, da una/un referente scientifica/o appartenente a UniTo in rappresentanza di un gruppo di proponenti.

La/Il referente scientifica/o dovrà essere una professoressa, professore, ricercatrice o ricercatore, anche a tempo determinato, tecnica o tecnico della ricerca afferente a un Dipartimento.

La/Il referente scientifica/o è il beneficiario diretto dei fondi messi a disposizione dal Bando.

Ogni referente scientifica/o non può presentare più di un progetto a valere sul presente Bando.

Il gruppo di proponenti dovrà essere **costituito da almeno un altro componente afferente a un altro Dipartimento di UniTo** e dovrà coinvolgere, nella co-progettazione e realizzazione della progettualità proposta, almeno **una associazione di impresa e una o più imprese o cooperative** che si impegneranno a rendere disponibili e diffondere i risultati del progetto nel modo più ampio possibile.

Le/I referenti scientifici dei progetti finanziati dal Bando PE 2023 non potranno partecipare al presente bando come referenti scientifici.

---

<sup>1</sup>Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università, versione del 7/11/2018.



Non è possibile per il personale di UniTo fare parte di più gruppi di proponenti.

Le associazioni datoriali possono far parte di più gruppi, senza limite, le singole imprese possono far parte di più gruppi fino a un massimo di 2.

Alle attività dei progetti potranno partecipare tutte le componenti della comunità universitaria: personale accademico e tecnico-amministrativo, dottorande/i, assegniste/i e studenti.

### **Art. 3 – Tema generale del Bando**

La sostenibilità, nelle sue varie declinazioni, rappresenta un tema chiave per affrontare, fronteggiare e interpretare il cambiamento e progettare strategie di intervento che abbiano delle ricadute virtuose sul territorio di riferimento, che siano in linea con le sfide globali connesse con l'Agenda 2030, con il Programma Quadro di finanziamento europeo Horizon Europe e con l'SDG Action Manager ai quali le imprese, insieme alle istituzioni, alle organizzazioni e alla cittadinanza, sono chiamate a dare il proprio contributo.

Con sostenibilità aziendale si fa riferimento all'impegno concreto e tangibile dell'impresa ad adottare un modello di business orientato al principio della Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility, CSR)<sup>2</sup> che consente, non soltanto il conseguimento degli obiettivi di impresa e il suo mantenimento nel lungo periodo, ma che sia anche attento all'ambiente, al benessere sociale e a una governance accorta ed equa.

Il dialogo, la sinergia e la collaborazione tra Università e imprese costituisce un elemento fondamentale per la progettazione e la realizzazione di progettualità che perseguono strategie sostenibili e capaci di creare un valore aggiunto e ricadute positive di natura ambientale, sociale ed economica per il territorio di riferimento in cui l'impresa opera e per la comunità.

I progetti in risposta al bando potranno concentrarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, su uno dei seguenti sotto-temi, in cui si può declinare la sostenibilità:

- rendicontazione e bilancio di sostenibilità (o reporting in generale);
- responsabilità estesa del produttore e gestione del fine vita di prodotto;
- efficientamento energetico;
- comunicazione e green washing;
- scelte consapevoli del consumatore e ruolo dei marchi/certificazioni;
- ecodesign e Design Inclusivo (considerazione ciclo di vita e accessibilità dei prodotti);
- impronta ecologica e rigenerazione del territorio/risorse;
- perdita di biodiversità (salvaguardia e calcolo);
- sistema ETS;
- D&I, certificazioni e performance d'impresa;
- welfare o benessere aziendale (attività fisica, spostamenti casa-lavoro attivi tramite mezzi e infrastrutture pubblici convenzionati sostenibili, ecc...);

---

<sup>2</sup>Si tratta di un concetto introdotto dalla Commissione UE nel Libro Verde del 2001, nel quale la CSR viene definita come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate".



- promozione della salute in azienda (attività fisica, educazione alimentare, lotta al tabagismo);
- inclusione e bilanciamento vita-lavoro;
- intelligenza artificiale per la sostenibilità (ambientale, energetica, digitale, ecc...).

#### Art. 4 – Caratteristiche dei progetti

I progetti dovranno prevedere/perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. contribuire all'adozione, tra i soggetti economici della regione Piemonte, di principi e buone pratiche sui temi della sostenibilità ambientale ed economica;
2. favorire il dialogo e la collaborazione attiva tra accademia e soggetti economici, per una reciproca crescita e a beneficio del territorio, grazie a un lavoro congiunto di co-progettazione e allo scambio di esperienze e punti di vista sui temi della sostenibilità ambientale;
3. elaborare e rendere disponibili alla comunità, sia accademica sia territoriale, i risultati dei progetti, anche sotto forma di manuali, linee guida, report di pubblica utilità, position paper, pubblicazioni scientifiche.

I progetti dovranno inderogabilmente dimostrare di attenersi ai seguenti requisiti intesi come caratteristiche vincolanti:

- svolgimento delle attività di progetto entro il **31 dicembre 2026**;
- contributo richiesto compreso tra € 15.000 e 25.000;
- focalizzazione/focus su temi di ricerca, sperimentazione e innovazione legati alla sostenibilità ambientale e chiaro legame del progetto presentato con i percorsi di ricerca dei Dipartimenti coinvolti;
- coinvolgimento di **almeno un altro Dipartimento di UniTo** - oltre a quello di afferenza del proponente - come partner;
- tipologia e numerosità destinatari previsti chiaramente identificati;
- capacità del progetto di generare un impatto dimostrabile sul territorio di riferimento e sul sistema economico piemontese evidenziandone, in particolare, le ricadute sociali, ambientali ed economiche, in termini di benefici/valore aggiunto per specifiche filiere, per raggruppamenti di soggetti, oltre che per i partner direttamente coinvolti;
- innovatività del progetto dal punto di vista tecnologico e sociale del risultato e miglioramento della competitività del soggetto richiedente;
- coinvolgimento di almeno un'associazione datoriale delle province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, VCO, che valuterà, in accordo con il gruppo proponente, il coinvolgimento di almeno 1 soggetto economico (impresa o cooperativa aderente all'associazione datoriale), con sede legale o operativa registrata nelle suddette province<sup>3</sup>;

---

<sup>3</sup>La presenza di partner esterni all'Ateneo deve essere formalizzata tramite la sottoscrizione di una lettera di intenti (redatta secondo il modello fornito nell'allegato 3 al presente bando), in cui siano esplicitate le attività nelle quali



- dialogo, co-progettazione e chiara condivisione degli obiettivi tra la componente accademica e quella aziendale;
- disponibilità di divulgazione dei risultati a soggetti terzi, al termine del progetto (con possibilità in casi specifici e su richiesta delle imprese di rendere riservate alcune informazioni);
- presenza di un piano di comunicazione per la fase di promozione del progetto di restituzione dei risultati e dell'output specifico di progetto;
- presenza di un piano di monitoraggio dei benefici, della rilevanza e del valore aggiunto del progetto per il contesto di riferimento e per i suoi destinatari ed elaborazione di indicatori quantitativi e qualitativi per la misurazione delle ricadute del progetto e dimostrare la coerenza tra azioni intraprese e risultati.

Saranno inoltre considerati aspetti premiali del progetto:

- chiarezza e coerenza della proposta con gli obiettivi dell'SDG Action Manager<sup>4</sup>;
- focalizzazione su settori economici di estremo rilievo a livello regionale<sup>5</sup>;
- capacità di essere di utilità generale per soggetti economici di uno o più settori o filiere, oltre ai partner economici direttamente coinvolti, anche sotto forma di pubblicazioni scientifiche, position paper, casi studio, o linee guida, manuali di carattere generale;
- capacità di produrre risultati per successivi sviluppi progettuali al termine del progetto;
- valorizzazione della dotazione strumentale della infrastruttura di ricerca al fine della realizzazione del progetto;
- fattibilità del progetto (coerenza dei tempi e ore di uso dei laboratori in funzione della disponibilità degli stessi);
- co-finanziamento da parte delle imprese coinvolte nel progetto;
- scalabilità<sup>6</sup> (flessibilità, adattabilità) e riproducibilità del progetto;
- capacità del progetto di fare networking tra imprese diverse/associazioni di impresa (dimensione interassociativa).

### **Art. 5 – Spese ammissibili**

In fase di proposta sarà richiesta la presentazione dettagliata delle spese previste (redatta secondo il modello fornito nell'allegato 2 al presente bando), che dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto; in particolare saranno ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale temporaneo/non strutturato a supporto del progetto (borse, assegni di ricerca);

---

si intende coinvolgere l'ente e i relativi contributi economici o in servizi (spazi, personale, attrezzature) degli stessi.

<sup>4</sup> SGG Action Manager: <https://unglobalcompact.org/take-action/sdg-action-manager>.

<sup>5</sup> Possibile fonte di riferimento: Strategia di specializzazione intelligente della Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/strategia-specializzazione-intelligente-s3-2021-2027>).

<sup>6</sup> Per scalabilità si intende la capacità di un progetto di incrementare il numero di destinatari coinvolti senza un incremento proporzionale dei costi.



- prestazioni professionisti esterni/collaborazioni esterne;
- acquisizione di servizi (es., catering, multimedia, noleggio attrezzature);
- acquisizione di beni materiali (es., materiali di consumo e attrezzature);
- promozione e comunicazione (stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget);
- missioni.

I costi del personale strutturato afferente all'Università di Torino non sono ammissibili al contributo e non fanno parte del budget.

Il singolo progetto può beneficiare di contributi aggiuntivi esterni o interni rispetto a quelli ottenuti dal presente Bando, che dovranno essere indicati nel modulo Budget.

#### **Art. 6 – Modalità e tempi per la presentazione dei progetti e la procedura di selezione**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate dalla/dal responsabile del progetto entro **le ore 24:00 del giorno 17-02-2025** esclusivamente utilizzando il modulo on-line disponibile all'indirizzo <https://www.unito.it/ricerca/terza-missione/public-engagement/comitato-il-public-engagement> a partire dal 18-11-2024 e qui anticipato nell'allegato 1.

All'interno del modulo sarà richiesta l'autocertificazione dell'approvazione del progetto da parte delle/dei Direttrici/Direttori di tutti i dipartimenti coinvolti previa verifica del rispetto dei limiti specificati all'art. 2.

Le domande che non rispettano le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili.

La pubblicazione della graduatoria finale con i progetti finanziati avverrà entro il giorno **31/03/2025** sul sito di Ateneo alla pagina:

<https://www.unito.it/ricerca/terza-missione/public-engagement/comitato-il-public-engagement> e sulla intranet di Ateneo alla pagina:

<https://intranet.unito.it/display/RI/Comitato+per+il+Public+Engagement#comitatoPE-558137519>

Per supporto, durante l'apertura del bando, relativamente alla ricerca di partner esterni (associazioni datoriali) contattare la Sezione Relazioni con le imprese ILO, Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione, tel: (+39) 011 6704460/9634/4496; email: ilo@unito.it

#### **Art. 7 – Partenariato**

Sono ammissibili in qualità di partner esterni ai progetti soggetti di varia natura del mondo produttivo/imprenditoriale tra cui, a titolo esemplificativo, associazioni datoriali, cooperative, aziende, ecc.

I partner esterni devono avere un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito o come portatori di cofinanziamento.

Il ruolo di partner esterno nel progetto è attestato dall'inserimento, nel progetto, di una lettera di supporto, una dichiarazione attestante l'interesse del soggetto per il progetto e il suo ruolo nella realizzazione dello stesso e nella valorizzazione dei suoi esiti, redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente bando.



### **Art. 8 – Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione sarà composta dai membri del Comitato per il Public Engagement “Agorà Scienza”. La Commissione osserverà le norme in tema di incompatibilità e conflitto di interessi e potrà richiedere ai progetti vincitori di rimodulare il budget richiesto in fase di proposta.

### **Art. 9 – Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri con l’assegnazione dei relativi punteggi per un massimo di 100 punti:

Caratteristiche vincolanti <sup>7</sup>	Attinenza del tema di ricerca, sperimentazione e innovazione alla sostenibilità e chiarezza e coerenza della proposta con gli obiettivi dell’SDG Action Manager	1-10
	Impatto sui destinatari (focalizzazione su settori economici di estremo rilievo a livello regionale e capacità di essere di utilità generale per soggetti economici di uno o più settori o filiere, oltre ai partner economici direttamente coinvolti, anche sotto forma di pubblicazioni scientifiche, position paper, casi studio, o linee guida, manuali di carattere generale)	1-15
	Piano di comunicazione (Disponibilità di divulgazione dei risultati a soggetti terzi, al termine del progetto)	1-10
	Piano di monitoraggio (modalità con cui il progetto intende generare un impatto dimostrato/dimostrabile sul territorio di riferimento e sul sistema economico piemontese evidenziandone, in particolare, le ricadute sociali, ambientali ed economiche sul sistema economico piemontese, in termini di benefici/valore aggiunto a per specifiche filiere, per raggruppamenti di soggetti, oltre che per ai partner economici direttamente coinvolti)	1-15
Caratteristiche premiali	Dialogo, co-progettazione e chiara condivisione degli obiettivi tra la componente accademica e quella aziendale	1-5
	Legame del progetto presentato con i percorsi di ricerca dei Dipartimenti coinvolti	1-5
	Coinvolgimento comunità di UniTo	1-5
	Scalabilità, riproducibilità e capacità di produrre risultati per successivi sviluppi progettuali al termine del progetto	1-5
	Innovatività del progetto dal punto di vista tecnologico e sociale del risultato e miglioramento della competitività	1-5

<sup>7</sup> Non saranno ritenute ammissibili le domande mancanti di anche una sola delle caratteristiche vincolanti.



Cofinanziamento da parte dell'associazione datoriale	1-5
Cofinanziamento da parte della/delle imprese partners	1-5
valorizzazione della dotazione strumentale della infrastruttura di ricerca al fine della realizzazione del progetto	1-5
fattibilità del progetto (coerenza dei tempi e ore di uso dei laboratori in funzione della disponibilità degli stessi)	1-5
capacità del progetto di fare networking tra imprese diverse/associazioni di impresa (dimensione interassociativa)	1-5

#### **Art. 11 – Finanziamento e rendicontazione economica e progettuale**

Alla struttura di appartenenza della/del referente scientifico del progetto finanziato sarà chiesto di creare un progetto contabile di tipologia “Public Engagement”, associato alla/al responsabile stesso del progetto, sul quale sarà trasferito il contributo assegnato. Tutte le spese relative al progetto dovranno essere sostenute su tale progetto contabile dalla data di assegnazione del contributo fino al 31/12/2026.

Alla conclusione delle attività sarà chiesto alla/al responsabile del progetto un report finale, che dovrà contenere la rendicontazione economica (spese effettivamente sostenute) e progettuale (descrizione delle attività realizzate e i risultati del monitoraggio in termini quantitativi e qualitativi).

I fondi che non saranno utilizzati entro la scadenza del progetto ritorneranno all'Ateneo, nella disponibilità del Comitato che li utilizzerà per finanziare nuove attività di PE.

#### **Art. 12 – Richiesta di informazioni**

Chiarimenti e informazioni in merito al presente bando possono essere richiesti alla Direzione, Area Valorizzazione e Impatto della Ricerca e Public Engagement

e-mail: [publicengagement@unito.it](mailto:publicengagement@unito.it) tel: 011 6702742/2737

Il presente bando è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina:

<https://www.unito.it/ricerca/terza-missione/public-engagement/comitato-il-public-engagement>

e sulla intranet di Ateneo alla pagina:

<https://intranet.unito.it/display/RI/Comitato+per+il+Public+Engagement#comitatoPE-558137519>



ALLEGATO 1  
Modulo per la presentazione dell'idea progettuale

<b>Etichetta campo</b>	<b>Note alla compilazione</b>
Titolo del progetto	
Acronimo	
Referente scientifico	
Contatti referente scientifico	E-mail, numero cellulare
Lettera di approvazione del Consiglio di Dipartimento/Centro di primo livello di afferenza del referente scientifico	Allegato
Gruppo proponenti	Indicare per ognuno dei proponenti la struttura di afferenza
Partner interni a UniTo	Dipartimenti, scuole, strutture didattiche speciali, centri, biblioteche, musei, e archivi
Partner esterni a UniTo	Per ogni partner indicato allegare lettera di intenti
Motivazioni	Illustrare il contesto di riferimento, le iniziative già presenti, motivando la necessità dell'intervento (massimo 1600 caratteri spazi inclusi)
Obiettivi	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi
Descrizione del progetto, luoghi, fasi e tempi di realizzazione	Massimo 3200 caratteri spazi inclusi
Legame con percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte	Massimo 800 caratteri spazi inclusi
Tipologia destinatari e numerosità prevista	
Descrivere nel dettaglio le caratteristiche dei destinatari, la numerosità prevista e i benefici attesi	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi





ALLEGATO 2

Schema per la presentazione del budget di progetto

<b>Bando 2024 per il finanziamento di progetti di Public Engagement sulla Sostenibilità con il mondo delle imprese</b>			
<b>BUDGET</b>			
<b>USCITE</b>	<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>	
Personale:			0
	assegno di ricerca	- €	
	borsa di studio	- €	
Collaborazioni esterne:			0
		- €	
		- €	
Acquisizione di beni:			0
		- €	
		- €	
Acquisizione di servizi:			0
		- €	
		- €	
<b>Totale</b>			<b>0</b>
di cui per la comunicazione			- €
<b>ENTRATE</b>	<b>ACQUISITE</b>	<b>RICHIESTE</b>	<b>TOTALE</b>
contributi da enti pubblici	- €	- €	0
contributi da enti privati	- €	- €	0
cofinanziamento	- €	- €	0
contributo richiesto	-	- €	0
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

### ALLEGATO 3

Fac simile lettera di intenti per gli enti esterni

#### SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Al/lla Direttore/trice del/della (indicare qui il nome della struttura di Unito che gestirà i fondi del progetto), Università degli Studi di Torino

#### LETTERA DI INTENTI

per il supporto al progetto di Public Engagement “titolo del progetto”

Con la presente

*Inserire qui i dati dell'Ente/Istituzione che intende supportare il progetto e della persona firmataria della lettera*

dichiara il proprio interesse a supportare il progetto dal titolo “*titolo del progetto*”, presentato da *struttura di UniTo che gestirà i fondi del progetto* al bando 2024 per il finanziamento di progetti di Public Engagement sulla Sostenibilità con il mondo delle imprese dell'Università degli Studi di Torino, che ha come obiettivi:

- *elencare in forma sintetica i principali obiettivi del progetto*

Il supporto prevede:

- *elencare e quantificare le forme di supporto al progetto (es: diffusione delle informazioni, contributo economico, supporto tecnico, collaborazione in n. persone all'organizzazione...)*
- *indicare il numero, tipologia e nel caso già definiti nominativi delle imprese che saranno coinvolte nel progetto*

A tale scopo indica come referente del progetto il/la (inserire il titolo, es: Signor/Sig.ra, Dott./Dott.ssa, il nome e cognome e la struttura/ufficio di afferenza e i contatti telefonici ed e-mail).

Luogo e data

Firma ed eventuale timbro